



Scuola Secondaria di Primo Grado
"Carlo Gallozzi"

Cod. Fisc.: 93103730615 ~ Viale Kennedy, 37/39 - 81055 S.Maria C.V. (CE) ~ Tel. 0823-795922 Fax 0823-841790
E-MAIL: cemm189008@istruzione.it; PEC: cemm189008@pec.istruzione.it; SITO: <https://scuolacarlogallozzi.edu.it/>



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - "C. GALLOZZI"-SANTA MARIA CAPUA VETERE
Prot. 0003534 del 18/10/2023
I-1 (Uscita)

Regolamento d'Istituto

anno scolastico 2023/2024

VISTO il D.P.R. n.249 del 24.06.1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

VISTO il D.P.R. n.275 dell'08.03.1999 "Regolamento dell'Autonomia"

VISTO il D.M. n.5843/A3 del 16.10.2006 "Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

VISTO il D.M. n.16 del 05.02.2007 "Linee di indirizzo per la prevenzione del bullismo"

VISTA la Direttiva Ministeriale n.30 del 15.03.2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari", nonché il documento d'indirizzo Piano Nazionale Scuola Digitale

VISTO il D.P.R. n.235 del 21.11.2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249 del 24.06.1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

VISTO il D.L. n.137 del 01.09.2008 "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università, con particolare riferimento all'art 2. Valutazione del comportamento degli studenti", successivamente modificato dal D.L. n. 62 del 2017 attuativo della Legge 107/2015

VISTA la Circolare n.20 del 04.03.2011 "validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - Artt. 2 e 14 D.P.R. 122/2009"

VISTA la Legge n.107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione"

VISTA la Legge n.71 del 29 .05.2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

VISTO il Decreto n.89 del 07.08.2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n.39 del 26.06.2020,"

Indice

• Premessa	pag. 3
• Articolo 1 - Norme comportamentali di carattere generale	pag. 3
• Articolo 2 - Ingresso	pag. 3
• Articolo 3 - Ritardi e uscite anticipate	pag. 4
• Articolo 4 - Assenze	pag. 4
• Articolo 5 - Cambi d'ora-Intervalli-Usò dei servizi	pag. 5
• Articolo 6 - Spazi comuni-Laboratori-Palestra	pag. 5
• Articolo 7 - Dispositivi elettronici portatili	pag. 6
• Articolo 8 - Prevenzione e contrasto del fenomeno del cyber-bullismo	pag. 6
• Articolo 9 - Modalità di comunicazione alle famiglie	pag. 7
• Articolo 10 - Organi Collegiali	pag. 7
• Regolamento di disciplina	pag. 7
• Organo di Garanzia	pag. 10

PREMESSA

“La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione”.

Il seguente Regolamento, improntato allo spirito di collaborazione e di rispetto fra tutte le componenti della scuola, delinea un quadro di regole in base al quale orientare comportamenti ed azioni, al fine di garantire il corretto funzionamento della scuola secondaria di primo grado “Carlo Gallozzi”.

Il Regolamento d’Istituto è strettamente legato al Piano Triennale dell’Offerta formativa, del quale costituisce norma e garanzia di attuazione.

Articolo 1

NORME COMPORTAMENTALI DI CARATTERE GENERALE

1. Gli alunni sono tenuti ad un comportamento responsabile e consono ad una convivenza civile, rispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti, del Dirigente scolastico e del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.
2. Gli alunni sono responsabili dell’integrità degli arredi e delle dotazioni didattiche, pertanto avranno cura delle strutture scolastiche. In caso di danneggiamenti potrà essere chiesto il risarcimento al responsabile, qualora non fosse individuato, ne risponderà la classe o il gruppo.
3. È vietato portare a scuola materiali o oggetti di qualsiasi genere che possano nuocere alla incolumità propria e altrui o causare distrazioni.
4. È assolutamente vietato uscire dall’aula senza il permesso del docente e durante i cambi di ora.
5. È vietato sostare o correre nei corridoi, affacciarsi ai ballatoi, trattenersi senza necessità nei bagni.
6. Gli alunni sono tenuti a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici, incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni al cambio docente ed eventualmente anche durante le ore di lezione.
7. È vietato interrompere l’attività didattica delle altre classi per qualsiasi richiesta.
8. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola tutto l’occorrente per i compiti e le lezioni, e anche la merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro ed oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali smarrimenti.
9. Gli alunni devono portare quotidianamente il diario scolastico su cui annotare l’orario e gli assegni delle diverse discipline. I genitori sono invitati a controllare sul Registro elettronico i compiti assegnati, le eventuali annotazioni dei docenti, le comunicazioni della scuola.
10. Gli alunni devono frequentare regolarmente e con puntualità, avendo cura di indossare, anche in occasione di manifestazioni/eventi/iniziativa interne ed esterne, durante i viaggi di istruzione e le visite guidate, la divisa scolastica completa (maglietta e/o felpa con il logo della scuola) e pantaloni lunghi consoni all’ambiente educativo.
11. È vietato introdurre dall’esterno alimenti e bevande per il consumo collettivo che non siano prodotti confezionati e muniti di etichetta a norma di legge (data di produzione, scadenza, composizione e/o ingredienti, responsabilità legale della produzione) previa Richiesta-Assunzione di responsabilità inoltrata alla scuola dai genitori degli alunni interessati. Nel caso di introduzione di prodotti artigianali, alla Richiesta-Assunzione di responsabilità, sarà allegata la copia del Certificato HACCP e l’elenco di tutti gli ingredienti e degli allergeni, rilasciati dalla ditta.
12. In ottemperanza a quanto stabilito dalle leggi vigenti si fa assoluto divieto di fumare in tutti i locali dell’Istituto.
13. Nell’ottica della serenità scolastica, saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all’interno dell’edificio, che nelle zone immediatamente adiacenti.

Articolo 2

INGRESSO

1. La puntualità è un requisito fondamentale: tutte le componenti della scuola si impegnano al rispetto scrupoloso dell’orario scolastico in vigore e reso noto all’intera comunità scolastica.

2. Al fine di continuare a garantire un'entrata/uscita più fluida a tutti, gli alunni entreranno/usciranno esclusivamente dal varco riservato al settore di cui fa parte la propria classe.
3. Gli alunni accedono ai locali della scuola in modo ordinato, senza sostare nell'atrio, nei corridoi e sulle scale, esclusivamente al suono della campanella (**ore 08.00**), sono accolti in classe dal docente della prima ora.
4. I collaboratori scolastici presenti ai piani, vigilano sugli alunni in ingresso nelle rispettive aule, anche in attesa del personale docente.
5. Gli ingressi oltre l'orario consentito sono regolamentati nell'Articolo successivo.

Articolo 3

RITARDI E USCITE ANTICIPATE

1. Gli alunni entrano alle ore 08.00, è prevista una tolleranza di 10 minuti. L'alunno/a che giunge a scuola entro le 08:10 viene ammesso in classe, il ritardo viene riportato sul Registro elettronico e giustificato dal docente.
2. Oltre le 08:10 l'alunno/a deve essere giustificato da un genitore sul Registro elettronico, in caso contrario verrà comunque ammesso in classe e il ritardo dovrà essere giustificato entro il giorno successivo.
Alle 08:15 tutti i cancelli della scuola vengono chiusi.
3. Oltre le 08:15 l'alunno deve essere accompagnato da un genitore/tutore che all'ingresso compilerà la relativa autorizzazione cartacea, in caso contrario verrà ammesso in classe e il ritardo dovrà essere giustificato di persona da un genitore/tutore. Dopo il quarto ritardo nell'arco di un mese il coordinatore di classe convocherà i genitori.
4. I ritardi reiterati influiranno sul giudizio di comportamento.
5. Naturalmente da tale procedura sono dispensati gli alunni con particolari esigenze certificate e comunicate alla scuola per la relativa autorizzazione del Dirigente scolastico.
6. Gli ingressi posticipati e le uscite anticipate, possibilmente al termine delle ore di lezione, **saranno autorizzati dal Dirigente scolastico o dai suoi collaboratori** e annotati dal docente presente sul Registro elettronico.
Nell'eventualità di numerosi ingressi posticipati e di uscite anticipate, potranno essere convocati i genitori/tutori.
7. Le uscite che hanno carattere continuativo (terapie riabilitative, motivi familiari, altro) necessitano di autorizzazione da parte del Dirigente scolastico. La richiesta dovrà essere corredata da documentazione e dall'indicazione del periodo per il quale è espressa. Gli alunni dovranno essere prelevati da un genitore (o da un suo delegato).
8. In caso di variazione dell'orario di ingresso o di uscita la famiglia sarà opportunamente informata, attraverso comunicazioni sul Registro elettronico, per le relative autorizzazioni.
9. Prima del termine delle lezioni gli alunni raccolgono le proprie cose, liberando i sotto-banchi, poi si posizionano in maniera composta in fila, senza spintonare i compagni. Al suono della campanella si avviano al varco riservato al proprio settore, seguendo le disposizioni dei docenti dell'ultima ora che, insieme ai collaboratori scolastici, vigilano sull'uscita.

Articolo 4

ASSENZE

1. Gli studenti hanno l'obbligo della assidua e fruttuosa presenza alle lezioni e a tutte le attività didattiche.
2. Le assenze si ripercuotono negativamente sul dialogo educativo e sul rendimento scolastico, poiché l'assiduità della frequenza e la puntualità vengono valutate e partecipano alla valutazione sommativa.
3. Il coordinatore di classe notifica alla famiglia le assenze reiterate e/o non giustificate al fine di garantire il rispetto della normativa vigente in base alla quale *"... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato"*.
4. Le assenze inferiori o pari a 5 giorni devono essere giustificate dal genitore/tutore nella apposita sezione del Registro elettronico, utilizzando il Pin personale inviato ai genitori con le credenziali di accesso. Il docente della prima ora di lezione del giorno del rientro, verificherà che sia stata effettuata la giustificazione per validarla,

mentre il coordinatore verificherà periodicamente che le assenze di tutti gli alunni vengano regolarmente giustificate e validate.

Le assenze superiori a 5 giorni consecutivi (compresi sabato e domenica), dovute a motivi di salute dovranno essere giustificate con Certificazione medica, da presentare al docente della prima ora del giorno di rientro a scuola. **Lo studente che si presenti a scuola senza *Certificazione medica per il rientro nella collettività*, non potrà essere ammesso in classe.**

Le assenze superiori a 5 giorni consecutivi, dovute a motivi familiari/personali, saranno giustificate dai genitori/tutori attraverso una autocertificazione-giustifica reperibile sul sito dell'Istituto in area scuola-famiglia, da inviare al coordinatore. Lo studente che si presenti al rientro senza autocertificazione-giustifica viene ammesso con riserva e invitato a regolarizzare in tempi brevi la sua posizione, in caso contrario saranno convocati i genitori.

5. In caso di astensione collettiva dalle lezioni, gli alunni devono presentare regolare giustificazione.

Articolo 5

CAMBI D'ORA – INTERVALLI – USO DEI SERVIZI

1. Al cambio d'ora, durante lo spostamento dei docenti da un'aula all'altra, gli alunni devono mantenere un comportamento disciplinato. Non è permesso sporgersi dalle finestre, uscire dall'aula, schiamazzare nelle aule e/o correre nei corridoi. I collaboratori scolastici provvedono a garantire la vigilanza degli alunni e/o degli spazi antistanti le aule.
2. Durante gli intervalli (**dalle 10:05 alle 10:15; dalle 12:05 alle 12:15**) gli alunni dovranno seguire le indicazioni dei docenti e/o dei collaboratori scolastici, evitando qualsiasi comportamento irresponsabile. Si precisa che durante il primo intervallo è consentito consumare la merenda e usufruire dei servizi igienici; durante il secondo intervallo è consentito consumare uno snack, effettuare una pausa per rilassarsi, oltre che usufruire dei servizi igienici.
3. Per accedere ai servizi igienici durante gli intervalli ed evitare assembramenti nei corridoi e nei bagni, è consentita l'uscita dall'aula di due alunni (un maschio e una femmina); durante le ore di lezione è consentita l'uscita di un alunno/a per volta.
4. Gli alunni sono tenuti a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici, addetti al controllo degli alunni nelle aule, nei corridoi e/o nei locali dei servizi igienici.
5. I servizi igienici vanno utilizzati in modo corretto, rispettando le più elementari norme di igiene e di pulizia. Per motivi logistici e di sicurezza si può accedere ai servizi **dalle ore 09:30 alle 13:30**, tranne per casi eccezionalmente urgenti e/o certificati.
6. In ogni locale scolastico ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.

Articolo 6

SPAZI COMUNI - LABORATORI - PALESTRE

1. Gli alunni non possono recarsi autonomamente negli spazi comuni, in sala docenti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori, ma saranno sempre accompagnati dai docenti.
2. Gli alunni devono osservare massimo rispetto per i locali e per le attrezzature messe loro a disposizione.
3. I docenti e il personale che vigilano sul comportamento degli alunni, durante l'utilizzo delle strutture, sono tenuti a comunicare tempestivamente al Dirigente scolastico o ai suoi collaboratori eventuali malfunzionamenti delle attrezzature e/o danni alle suppellettili.
4. Gli alunni devono rispettare le regole di utilizzo delle strumentazioni digitali e di accesso ad Internet (Legge n.71 del 29/05/2017), durante lo svolgimento delle attività didattiche digitali.
5. I genitori degli alunni che, per motivi di salute, non possono praticare le attività fisiche di Scienze motorie dovranno presentare al Dirigente scolastico una Richiesta di esonero, unitamente ad un Certificato del medico di famiglia.

Articolo 7

DISPOSITIVI ELETTRONICI PORTATILI

1. È vietato l'utilizzo di smartphone e di altri dispositivi elettronici da parte degli studenti, durante lo svolgimento di tutte le attività didattiche ed **in tutti gli ambienti della scuola**, se non autorizzato a scopo didattico dal docente presente in aula.
2. Lo smartphone deve essere disattivato all'ingresso nei locali della scuola, riposto nello zaino e riattivato soltanto all'uscita (non nei corridoi, né per le scale). Ciascun Consiglio di classe potrà decidere di adottare la soluzione ritenuta più adeguata a custodire gli smartphone in aula (nell'armadietto, in un cassetto della cattedra o in una scatola). La scuola, comunque, è esonerata dalla responsabilità di danneggiamenti, smarrimenti o sottrazioni.
3. È tassativamente vietato scattare foto ed effettuare registrazioni audio/video, in quanto l'uso non autorizzato e scorretto rappresenta una grave violazione della normativa vigente in materia di privacy.
4. È vietato utilizzare lo smartphone per accedere ai social network e/o alle piattaforme di messaggistica.
5. È vietato indossare/utilizzare smartwatch che consentano di rispondere a messaggi e chiamate e/o equipaggiati con microfono per registrazioni.
6. In caso di violazione dei divieti, il docente in aula potrà ritirare il dispositivo dello studente e consegnarlo in Segreteria perché venga restituito esclusivamente ai genitori/tutori. Ne sarà tempestivamente informato il Dirigente scolastico, che attiverà tutte le procedure previste per legge.
7. Ripetute e gravi inosservanze saranno annotate sul Registro elettronico e comporteranno i provvedimenti previsti dal Regolamento di disciplina, che contribuiranno alla definizione della valutazione di comportamento.
8. Eventuali esigenze di comunicazione con il cellulare tra alunno e famiglia, dettate da ragioni di particolare urgenza e gravità, potranno essere soddisfatte, previa autorizzazione del docente presente in aula.
9. Per l'utilizzo dello smartphone durante le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione si rimanda alla Appendice del Regolamento, appositamente disposta.
10. Per l'uso delle versioni digitali dei libri di testo su dispositivi elettronici portatili (tablet, netbook tradizionali - netbook convertibili - tablet Android e Apple - Ebook reader) - D.M. n. 781 del 27/09/2013 del Ministero dell'Istruzione - si rimanda al Regolamento dedicato.

Art. 8

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL CYBER-BULLISMO

La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, in aggiunta al bullismo, il fenomeno del cyber-bullismo, così definito dalla Legge n.71 del 29/05/2017: *"qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo"*.

La scuola, come previsto dalla legge, promuove l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari. I comportamenti che si configurano come forme di cyber-bullismo, perché rientranti nelle fattispecie previste dalla legge riportata, opportunamente accertati, verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati.

Il cyber-bullismo è un reato: qualsiasi atto degli studenti che dovesse configurarsi come reato potrà essere denunciato d'ufficio alle forze dell'ordine. Alla denuncia d'ufficio può sommarsi la querela da parte della persona chiamata in causa.

È vietato utilizzare la Rete e i social network per deridere, offendere, denigrare compagni, docenti, personale scolastico, parenti/amici dei compagni sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico.

Art. 9

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

1. Sono previsti incontri scuola-famiglia in presenza, secondo il calendario e le modalità che verranno esplicitate in comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale, nella sezione dedicata alle famiglie.
2. È possibile richiedere un colloquio con un docente, in orario antimeridiano, seguendo le modalità pubblicate sul sito istituzionale.
3. Sono stabiliti e pubblicati sul sito della scuola gli orari di apertura al pubblico degli Uffici di Segreteria, previo appuntamento.
4. In caso di problematiche comportamentali e/o di assenze ingiustificate, i genitori possono essere invitati ad un colloquio dal docente coordinatore della classe di appartenenza, attraverso una comunicazione sul Registro elettronico, una e-mail all'indirizzo istituzionale dell'alunno/a, un fonogramma.
5. In caso di problematiche relative ad una disciplina specifica, i genitori possono essere invitati ad un colloquio dal docente interessato attraverso una comunicazione sul Registro elettronico, una e-mail all'indirizzo istituzionale dell'alunno/a.
6. I genitori sono invitati e tenuti a consultare quotidianamente il Registro elettronico per monitorare il numero di assenze, le valutazioni nelle singole discipline e le eventuali comunicazioni e notifiche.
7. I genitori sono invitati a consultare il Sito istituzionale, costantemente aggiornato, al fine di poter prendere visione di tutte le comunicazioni pubblicate.

Art. 10

ORGANI COLLEGIALI

Per il funzionamento degli organi collegiali, oltre a quanto qui di seguito riportato, ci si attiene alle norme stabilite dalla vigente normativa.

1. La convocazione degli Organi Collegiali deve essere disposta con un congruo preavviso, di norma cinque giorni.
2. I Consigli di Classe di cui all'art.3 del DPR n. 416 del 31/05/1974 si riuniscono sia per la verifica delle programmazioni e dell'andamento didattico-disciplinare della classe, sia per predisporre piani di recupero e di integrazione, secondo le norme fissate nel Collegio dei docenti. Sono convocati dal Dirigente Scolastico, che li presiede o delega un docente del Consiglio di Classe. Per l'insorgere di gravi motivi, la convocazione può essere richiesta anche da una delle altre componenti.
3. Il Consiglio di Istituto ha competenza generale per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione delle attività scolastiche, fatte salve le competenze degli altri Organi Collegiali.
4. Le modalità di svolgimento degli Organi Collegiali, Consiglio d'Istituto, Consigli di Classe e dei Colloqui con le famiglie saranno di volta in volta esplicitate attraverso comunicazioni.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire: a questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare. Gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse, e possono essere sanzionati se non rispettano le norme dei regolamenti che individuano i comportamenti corretti (articoli 3 e 4 del D.P.R. n. 249 del 24/06/1998, come modificato e integrato dal D.P.R. n. 235 del 21/11/2007).

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

VARI TIPI DI SANZIONI

Prima di procedere all'irrogazione di una sanzione i docenti metteranno in atto ammonizioni e richiami verbali. In caso di mancanze ripetute sarà applicata la sanzione di grado superiore.

Le sanzioni:

- ✓ sono sempre temporanee e proporzionate all'infrazione disciplinare;
- ✓ vengono comminate dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni;

- ✓ tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio;
- ✓ possono fornire allo studente la possibilità di svolgere attività a favore della comunità scolastica;
- ✓ devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della eventuale riparazione del danno;
- ✓ influiscono sulla valutazione del comportamento;
- ✓ in base al livello di gravità delle infrazioni e alla reiterazione, possono compromettere la partecipazione a visite guidate/viaggi d'istruzione, su valutazione del Consiglio di classe. Il provvedimento di non partecipazione adeguatamente motivato, dimostrando le azioni disciplinari correttive e non soltanto repressive, sarà comunicato per iscritto alla famiglia.

A. AMMONIZIONE del docente in servizio in classe:

- nei casi meno gravi ed alla prima mancanza, è verbale;
- nei casi meno gravi ma reiterati, è scritta sul registro di classe e notificata alla famiglia (nota disciplinare);
- nei casi gravi la nota disciplinare sarà notificata dalla Segreteria alla famiglia o ai tutori legali, se necessario gli stessi saranno convocati.

B. ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 15 GIORNI.

Il provvedimento è deliberato dal Consiglio di Classe, convocato anche in seduta straordinaria e allargata a tutte le sue componenti. Durante tale periodo di allontanamento è previsto un incontro con l'alunno e con i suoi genitori, al fine di prepararlo al rientro nella comunità scolastica.

C. ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA PER UN PERIODO SUPERIORE A 15 GIORNI.

Il provvedimento è deliberato dal Consiglio d'Istituto per episodi comprovati di rilevanza penale o di pericolo per l'incolumità delle persone, tali da richiedere l'intervento degli Organi Istituzionali di Competenza.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, il quale è tenuto ad esprimersi nei 10 giorni successivi.

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE
Garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia	Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni Falsificare la firma dei genitori, dei docenti, ecc.	I provvedimenti sono proporzionati alle infrazioni disciplinari Ammonizione verbale e, al reiterare della mancanza, nota disciplinare. Nota disciplinare e convocazione genitori/tutori da parte del docente o del coordinatore di classe.
Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni in presenza	Mancato rispetto della puntualità Ritardi ripetuti Assenze ripetute e non motivate	Ammonizione verbale e, al reiterare della mancanza, nota disciplinare ed eventuale comunicazione scritta ai genitori/tutori con richiesta di firma.
Gli studenti sono tenuti ad assolvere, assiduamente e	Non indossare un abbigliamento adeguato Presentarsi a scuola senza	Ammonizione verbale e, al reiterare della mancanza, nota disciplinare ed eventuale comunicazione scritta ai

<p>responsabilmente, agli impegni di studio</p> <p>Rispetto delle norme comportamentali</p>	<p>l'occorrenza necessario per le lezioni</p> <p>Non impegnarsi regolarmente nello studio domestico</p> <p>Non rispettare le consegne</p> <p>Portare materiale che possa danneggiare persone, locali e suppellettili</p> <p>Mantenere il cellulare attivo o altri dispositivi elettronici in modalità on line</p> <p>Usare il cellulare o altri dispositivi elettronici senza autorizzazione del docente e fatto salvo quanto previsto dal PNSD, azione #6 (BYOD)</p>	<p>genitori/tutori con richiesta di firma.</p> <p>Nota disciplinare controfirmata dal Dirigente scolastico, convocazione genitori/tutori da parte del docente o del coordinatore di classe</p> <p>In caso di danno e/o lesioni dell'altrui personalità, è previsto il risarcimento dello stesso e il coinvolgimento dei genitori/tutori per individuare una strategia d'intervento.</p> <p>Prima volta: richiamo verbale da parte del docente che rileva la mancanza; invito a spegnere il cellulare e/o il tablet e a riporlo nello zaino fino al termine delle attività didattiche.</p> <p>Seconda volta: nota sul registro e comunicazione scritta ai genitori/tutori con richiesta di firma</p> <p>Terza volta: nota disciplinare sul registro, annotazione ai genitori/tutori con richiesta di firma e comunicazione al DS</p> <p>Prima volta: nota disciplinare e comunicazione scritta ai genitori/tutori con richiesta di firma</p> <p>Seconda volta: convocazione dei genitori/ tutori da parte del docente e/o del coordinatore di classe e comunicazione al DS</p> <p>Terza volta: previa comunicazione ai genitori/tutori e dopo decisione del Consiglio di Classe, può essere irrogata una sanzione disciplinare di sospensione con o senza obbligo di frequenza.</p> <p>NOTA: l'utilizzo di dispositivi elettronici durante le prove di verifica comporta una valutazione gravemente insufficiente della stessa.</p>
<p>Comportamento educato, rispettoso e collaborativo nei confronti dei</p>	<p>Disturbare la lezione/attività didattica in presenza e/o a distanza</p>	<p>Ammonizione verbale e, al reiterare della mancanza, nota disciplinare ed eventuale comunicazione scritta ai</p>

<p>compagni, dei docenti, del Dirigente scolastico, del personale ATA</p>	<p>Linguaggio e/o gesti offensivi Minacce Aggressione verbale, fisica e/o psicologica Intimidazioni e umiliazioni ai danni del compagno più debole (bullismo) Mancato rispetto della proprietà altrui</p>	<p>genitori/tutori con richiesta di firma. Nota disciplinare controfirmata dal Dirigente scolastico, convocazione genitori/tutori da parte del docente o del coordinatore di classe. In caso di danno e/o lesioni dell'altrui personalità, è previsto il risarcimento dello stesso e coinvolgimento dei genitori/tutori per individuare una strategia d'intervento. Irrogazione di sospensione con o senza obbligo di frequenza, per decisione del Consiglio di Classe o del Consiglio d'Istituto.</p>
<p>Rispetto del regolamento per utilizzo dispositivi elettronico-informatici (e-book su dispositivi portatili, smartphone ad uso didattico)</p>	<p>Mancato rispetto delle regole di accesso alle strumentazioni digitali e ad internet Diffusione attraverso social network di foto e video, senza autorizzazione, al fine di ledere l'onore e il decoro, umiliare, deridere e offendere compagni e/o la comunità scolastica (cyber-bullismo)</p>	<p>Nota disciplinare e convocazione genitori/tutori da parte del docente o del coordinatore di classe. Nota disciplinare controfirmata dal Dirigente scolastico, convocazione genitori/tutori da parte del docente o del coordinatore di classe. In caso di danno e/o lesioni dell'altrui personalità, è previsto il risarcimento dello stesso e il coinvolgimento dei genitori/tutori per individuare una strategia d'intervento. Convocazione degli organi collegiali preposti alla scelta della sanzione da irrogare ed eventuale avvio della procedura per la comunicazione agli Organi Istituzionali di competenza.</p>

ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia, istituito dall'art. 5 del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007, è composto dal Dirigente scolastico che lo presiede, da due docenti e da due genitori individuati dal Consiglio d'Istituto. Ha i seguenti compiti:

- garantire conformità delle sanzioni disciplinari con lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- assicurare sanzioni con le più ampie finalità educative atte ad evitare il ripetersi di azioni negative;
- decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari;
- evidenziare eventuali irregolarità nel Regolamento interno d'Istituto.


 Dirigente scolastico
 GIUSEPPE MINGIONE